



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia



DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 14, Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA ED ESECUTIVA, COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, nonché l’incarico di DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (come opzione) per l’intervento di ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE E SEDE COC (N.325, con ID opera NUOVA OPERA UMB_014_ALLEGATO B ORDINANZA N.129 DEL 13/12-2022) – CUP: E51B21002120001.

Art. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l’Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

- Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice appalti”;
- Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»;
- Stazione Appaltante: Comune di Castel Ritaldi;
- Disciplinare: il presente disciplinare descrittivo e prestazionale;
- RUP: Responsabile Unico del Progetto;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica: progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all’art.41 del Codice;
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all’art. 41 del Codice;
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all’Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL’APPALTO

1. Oggetto del presente Appalto è l’affidamento dei servizi tecnici di **PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA ED ESECUTIVA, COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, nonché l’incarico di DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (come opzione) per l’intervento di ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE E SEDE COC.** L’incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all’acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all’art. 2.3.
2. Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie

cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.

3. L'importo dei servizi tecnici da affidare, incluse le spese accessorie, è stato determinato utilizzando come riferimento le categorie e tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016, attualizzato all'allegato I.13 del Codice, come da tabelle allegate ed ammonta ad euro: € **441.187,43** oltre oneri e ed IVA, che sarà suddiviso in:
 - a. fase progettazione, per l'importo complessivo di € **262.055,56** comprendente:
 - **servizi di progettazione;**
 - **coordinamento sicurezza in fase di progettazione;**
 - **relazione geotecnica;**
 - **relazione sismica;**
 - **relazione geologica;**
 - b. fase esecuzione, per l'importo complessivo di € **179.131,87** che la Stazione Appaltante si riserva di affidare solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Vice Commissario USR dell'Umbria
 - **direzione dei lavori;**
 - **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;**
 - **Attestato prestazione energetica.**

L'affidamento dei servizi tecnici per il Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo, di importo complessivo stimato di € 41.396,56 oltre oneri ed IVA, sarà disposto a seguito di successiva procedura e affidato separatamente.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
5. Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art. 41 del Codice.
6. Come indicato nella lettera di invito, la Stazione Appaltante si riserva di affidare le attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Vice Commissario USR dell'Umbria ai sensi dell'O.C. n.129/2022.

Art. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
2. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Disciplinare, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
3. L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
4. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari

- presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante.
5. Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere (**PALAZZO COMUNALE E SEDE DEL COC SITI NEL CAPOLUOGO**).
 6. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
 7. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi Ambientali (CAM) indicati dal D.M. 23 giugno 2022 n. 256 con gli eventuali Criteri premianti "offerta" in sede di gara; La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.
 8. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:
 - la massima manutenibilità;
 - durabilità dei materiali e dei componenti;
 - sostituibilità degli elementi;
 - compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
 - agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;L'edificio oggetto di intervento è parzialmente interessato anche da interesse storico-culturale, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, pertanto la progettazione dell'intervento dovrà assicurare l'applicazione delle norme specifiche contenute nella Parte VII - Titolo III del D.Lgs. 36/2023 e nell'allegato II.18.
 9. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nell'avviso e nella lettera di invito;
 10. L'aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Disciplinare, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
 11. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;
 12. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Disciplinare, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa;
 13. L'affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il responsabile del progetto. In particolare lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione committente. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
 14. L'affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato d'onori, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni indette dal responsabile del procedimento nonché alle conferenze di servizi ed a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi.

15. Ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari ed anche ai fini dello svolgimento attività per l'avanzamento dell'incarico, l'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con le altre Amministrazioni o Enti terzi coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.
16. Ai fini dell'approvazione del progetto da parte del Vice Commissario USR dell'Umbria, l'Affidatario è tenuto ad apportare tutte le necessarie integrazioni/modifiche richieste con oneri a proprio carico.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs.36/2023 e s.m.i. e dagli allegati correlati, e quelle CEI e UNI;
2. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
 - in forma cartacea (almeno n.2 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;
 - su supporto magnetico – ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti;
 - una copia elettronica firmata digitalmente;
3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.
4. La prestazione progettuale comprende la partecipazione del progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche alle riunioni degli organi collegiali della Stazione Appaltante, alle riunioni convocate presso la stessa Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto.
5. A semplice richiesta del responsabile del procedimento, alle riunioni di cui al comma 1 dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione, nonché, sempre se richiesto, il legale rappresentante del soggetto affidatario.

Art. 5 - CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

1. L'appalto è costituito da un **unico lotto funzionale e prestazionale** stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
2. Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'allegato I.13 del Codice, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004, oppure di particolare importanza</i>	420.000,00
EDILIZIA	E16	<i>Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura</i>	360.000,00
STRUTTURE	S04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle</i>	900.000,00

		<i>opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	
IMPIANTI	IA02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	360.000,00
IMPIANTI	IA03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	360.000,00

Art. 7 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 e dall'Allegato I.7 dello stesso.
2. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.
3. Il Progetto di Fattibilità tecnico - economica dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
4. Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dallo studio di fattibilità posto a base di gara. Le prestazioni relative alla Progettazione, comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, aggiornato all'allegato I.13 del Codice, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geologica ed alla relazione paesaggistica.
5. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.
6. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progettazione di fattibilità tecnico economica) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
7. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008.
8. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
9. Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, aggiornato all'allegato I.13 del Codice, sono

- riportate nel paragrafo dedicato “Determinazione dei corrispettivi”.
10. Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l’impresa esecutrice. Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l’incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l’opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all’esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.
 11. Trattandosi di manufatti parzialmente interessati anche da interesse storico-culturale, la progettazione dell’intervento dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/02/2011 con le ss.mm.ii., tenendo conto delle indicazioni fornite dal MIBACT a seguito del sisma 2016 ed inoltre in conformità al Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n.154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs n.42 del 2004, di cui al D. Lgs n.36/2023.

Art. 8 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. L’attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall’art.114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.
2. Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, aggiornato all’allegato I.13 del Codice, sono riportate nel paragrafo dedicato “Determinazione dei corrispettivi”.
3. Nel contesto dell’incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:
 - supporto al collaudatore, laddove nominato, sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d’opera, alle attività inerenti;
 - le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale, laddove necessarie, ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati “as built”;
 - consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built” prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d’uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM (di cui alla relazione metodologica posta a base di gara) etc.;
 - predisposizione della documentazione per l’ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
 - attività connesse alle consegne parziali o d’urgenza dei lavori o di componenti a piè d’opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
4. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all’impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell’impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell’inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
5. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell’orario di lavoro dell’impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte

alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

6. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
7. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.
8. Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.
9. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Art. 9 - VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
12. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
16. Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza

stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

17. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
18. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
 - fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
 - si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 10 - APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.
2. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
3. L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

Art. 11 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo al progetto di fattibilità tecnico economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

Art. 12 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Le prestazioni oggetto dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) devono essere eseguite in 90 giorni complessivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
In particolare, in riferimento alle singole prestazioni si applicano i seguenti termini:

- Per Progettazione di fattibilità tecnica ed economica: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto;
 - Per Progetto esecutivo: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.
2. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
 - Progettazione di fattibilità tecnica ed economica: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto;
 - Progetto esecutivo: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto;
 - eventuale adeguamento del progetto alle indicazioni e prescrizioni degli Enti preposti, dalla Conferenza Regionale di cui all'art.16 del decreto-legge n.189 del 2016: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del parere;
 - eventuale adeguamento del progetto a seguito della validazione del progetto: 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di adeguamento;
 3. In ciascuna delle fasi di progettazione previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi sopra stabiliti;
 4. Per le fasi di progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva sono compresi nella tempistica sopra indicata, anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta;
 5. L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore;
 6. L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built”, libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Art. 13 - COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico - economica ed esecutiva, compresa la relazione geologica e la sicurezza in fase di progettazione, nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerenti i lavori **di adeguamento sismico palazzo comunale e Sede Coc (n.325, con id opera nuova opera umb_014_allegato b ordinanza n.129 del 13/12-2022)**;
2. Il corrispettivo per il presente incarico si intende omnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso. L'importo si intende fisso ed invariabile;
3. Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA;
4. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere;
5. Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante

dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

6. il pagamento degli onorari avverranno nel modo seguente:
 - corrispettivo della progettazione:
 - il saldo a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario Straordinario (così come disciplinato dall'art.5 c.4 Ord. Comm. 56/2018) entro 60 giorni dall'emissione della fattura, ad avvenuto accertamento della regolarità della documentazione prodotta e della regolarità contributiva, nel rispetto degli equilibri di bilancio;
 - corrispettivo della direzione lavori, contabilità ecc., ad acconti corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori; il saldo verrà corrisposto ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, entro 60 giorni dall'emissione della fattura, ad avvenuto accertamento della regolarità della documentazione prodotta e della regolarità contributiva, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Art. 14 - Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza *con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.*

Art.14.1. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora in corso di esecuzione dei lavori, si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto all'Affidatario della presente gara, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
2. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 16 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 17 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore deve essere qualificato per i servizi che intende assumere ed essere iscritto oppure aver presentato domanda di iscrizione all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto legge n.189/2016. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 18 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. E' onere dell'Affidatario provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento dell'incarico di cui al presente capitolato d'oneri. L'Affidatario solleva espressamente fin d'ora l'ente appaltante da qualunque rivalsa per eventuali incidenti che potessero occorrere ai soggetti appartenenti alla sua organizzazione durante il loro lavoro nelle aree interessate dall'intervento.
2. L'Affidatario si assume espressamente la responsabilità per i danni che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dello svolgimento dell'incarico, sollevando l'ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
3. Ai sensi della normativa vigente, il professionista aggiudicatario presenta, contestualmente alla firma del contratto, la polizza di responsabilità civile professionale, con riferimento ai lavori progettati, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, a copertura della responsabilità professionale dei soggetti incaricati, quali progettisti esterni, per danni diretti derivanti da errata progettazione, quali le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali. La polizza deve essere presentata a far data dalla stipula del contratto ed avere termine alla data di approvazione del collaudo tecnico amministrativo.
4. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto (ovvero, in pendenza della stipula del contratto, prima dell'inizio delle attività oggetto di affidamento) dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. 36/2023. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
5. Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sul primo pagamento utile del corrispettivo; in caso di incapacienza la reintegrazione sarà effettuata anche sui successivi pagamenti.

Art. 19 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

1. Si allega alla presente **lo schema di parcella** dove vengono riportate le Fasi prestazionali

previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016, recante Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, aggiornato ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 Codice Appalti -Allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione".